

# WALL STREET, ULTIMO ATTO: ASSEGNATE LE OPERE

*Dopo decenni di attesa, finalmente tra pochi giorni gli operai entreranno all'interno dello stabile che fu il simbolo e il covo della 'ndrangheta a Lecco*



La storica rimozione dell'insegna del ristorante Wall Street di Lecco, che fu per anni la base del clan Coco Trovato. Il super Boss Franco Coco Trovato fu arrestato nel 1992 proprio all'interno del locale di via Belfiore

## «PIZZERIA DELLA LEGALITÀ»: A GENNAIO INIZIANO I LAVORI



LUIGI MENDOLICCHIO Presidente di Aler

(fvr) Poco meno di cinque mesi: è questo il tempo che hanno a disposizione Compresa Srl e Gis srl per fare in modo che la promessa fatta a maggio dal presidente della Regione Lombardia **Roberto Maroni** venga rispettata: sfornare la prima pizza della legalità il primo maggio del 2015. Si perchè se da tempo era stata fissata la data di fine, ora finalmente è stata messa nero su bianco anche la data di inizio dei lavori della pizzeria della legalità che verrà realizzata all'interno della ex Wall Street, locale simbolo dell'impero del Clan Coco Trovato. Si è conclusa infatti la scorsa settimana la procedura d'appalto per l'assegnazione dei lavori di recupero dello stabile di via Belfiore: a partire dal 7 il raggruppamento temporaneo d'impresa composto dalle due società, che si è aggiudicato il bando, inizierà l'opera di riqualificazione dell'intero stabile. La selezione dell'Ati è avvenuta dopo l'approvazione da parte della Giunta Brivio, del progetto

esecutivo proposto da Aler per la ristrutturazione, il recupero funzionale e la riqualifica dell'edificio. Approvazione che aveva suscitato qualche mal di pancia visto che era avvenuta senza che Aler avesse presentato il previsto piano finanziario nonché il piano di programmazione degli interventi come da impegno espresso nel protocollo d'intesa approvato dal Consiglio comunale il 25 maggio e firmato il 26 giugno. Ora però tutte le carte sembrano essere in regola. Ma in cosa consistono le opere? Il progetto prevede una parziale copertura del cortile e la messa a nuovo dell'area ristorante e dell'angolo bar, a cui si aggiunge una sala polifunzionale, per una superficie complessiva di 560 metri quadrati. Al piano terra verranno ricavati 62 posti a sedere e 102 al superiore. Nel progetto di recupero dell'immobile sono state inoltre previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di un ascensore e di

un bagno per disabili. La copertura totale dei costi, necessaria per l'avanzamento dell'iter progettuale, è stata raggiunta grazie ai 170mila euro messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo che vanno a sommarsi ai 100mila già stanziati dal Comune di Lecco e ai 400mila a carico di regione Lombardia. «E' l'ennesimo risultato che consolida e rafforza la nostra convinzione - ha commentato il Presidente Aler, **Luigi Mendolicchio** - quando i propositi sono buoni e gli obiettivi comuni, dalle parole si può passare ai fatti. Dopo vent'anni di stallo, grazie anche all'azione determinata di Aler, si è riusciti a dare una destinazione definitiva e condivisa a questa struttura. Abbiamo lavorato in rete, convinti dell'efficace azione coordinata di istituzioni e privato sociale, dove ciascuno ha portato un contributo importante nel dimostrare che dal crimine possono nascere occasioni di riscatto».

OLTRE 20 ANNI DI ATTESA PER RESTITUIRE DIGNITÀ A WALL STREET

1992

L'ARRESTO

Il 28 agosto le forze dell'ordine fanno irruzione nella pizzeria di via Belfiore e fanno scattare le manette intorno ai polsi del super boss della 'ndrangheta Franco Coco Trovato

1996

LA CONFISCA

Quattro anni dopo l'arresto lo stato confisca ufficialmente lo stabile alla famiglia Coco Trovato. Vengono avanzate alcune proposte per l'utilizzo ma tutte cadono nel vuoto

2010

LO SCAMBIO COMUNE PREFETTURA

Il Commissario Frantellizzi (reggente di Palazzo Bovara) consegna alla Prefettura la pizzeria di via Belfiore e ottiene in cambio un appartamento in viale Adamello e la pizzeria Giglio. La prefettura decide di trasferire i propri archivi in Wall Street. Qui Lecco Libera lancia una petizione popolare per chiedere un uso sociale della pizzeria confiscata e in pochi mesi raccoglie 2400 adesioni

2012

LA GENESI DEL PROGETTO DI LIBERA

In Prefettura si svolge una riunione del Nucleo di supporto per l'Agenzia Nazionale dei beni confiscati per la prima volta l'associazione Libera illustra il progetto della Pizzeria della Legalità

2013

WALL STREET TORNA AL COMUNE

L'Agenzia dei beni confiscati «toglie» la pizzeria alla Prefettura e la riaffida a Palazzo Bovara

2014

PROGETTO IN CONSIGLIO

La Giunta Brivio il 19 maggio presenta il progetto in aula

IL PROTOCOLLO D'INTESA

Il 26 maggio il presidente della Regione Maroni, il sindaco Brivio, il prefetto di Lecco Bellomo, il Commissario straordinario di Aler Mendolicchio e il coordinatore nazionale di Libera Fontana sottoscrivono il documento per la ristrutturazione

LA POLEMICA

A settembre la Giunta Brivio approva l'ipotesi progettuale redatta da Aler, salvo sottolineare che proprio Aler, non ha presentato il previsto piano finanziario nonché il piano di programmazione degli interventi

I FONDI

Il Comune si costituisce parte civile nel processo Metastasi chiedendo 100mila euro di risarcimento. In caso di vittoria decide di destinare la somma al progetto di Wall Street.